

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

LA BOTTEGA DELL'ECONOMIA ETICA

«Il commercio equo e solidale è stato una grande scoperta»

Federica Rolandi, 55 anni, che è nata in Piemonte ma abita a Genova dal 1983, è fra i fondatori della Bottega Solidale. «Avevo scoperto il commercio equo e solidale nei miei tanti viaggi in giro per l'Italia e l'Europa: fu così che con una decina di persone che condividevano lo stesso impegno pacifista e ambientalista, pensammo di portarlo anche a Genova», racconta. La Bottega Solidale oggi è una realtà consolidata in città con i suoi punti vendita principali di via Galata e del Porto Antico e quelli più piccoli di

Nervi e Sestri Ponente, dove si trovano oggetti e alimenti di qualità e rispettosi dell'ambiente e dei lavoratori. Ma all'epoca, parliamo dei tardi anni Ottanta, era una novità. Rolandi aveva già fatto volontariato in parrocchia ai tempi della scuola, come animatrice con i bambini e i ragazzi, era arrivata a Genova per frequentare la facoltà di Lettere. E non è più andata via. Ha lavorato per un periodo in campo editoriale dopo la laurea e poi ha iniziato l'avventura della Bottega Solidale, che fa parte della rete Altromer-

cato, la principale realtà di commercio equo e solidale in Italia. Oggi si dedica alla formazione dei nuovi volontari, coordina quelli già attivi, che sono una trentina, e fa anche attività culturale. «Ho capito subito che quello del commercio equo era un tema su cui valeva la pena impegnarsi, con tante implicazioni importanti - aggiunge - Perché un prodotto etico, al contrario delle tante brutte storie di sfruttamento di cui si legge spesso, ha a che fare con il rispetto dei popoli e delle tradizioni oltre che dell'am-

biente, con i valori di comunità, collaborazione e impegno civile. In più è di buona qualità, perché è prodotto senza scorciatoie». Rolandi dedica all'attività di volontariato circa due giornate alla settimana «ma ai nuovi volontari viene chiesta la disponibilità di un solo turno alla settimana, di mezza giornata, al mattino o al pomeriggio a seconda degli impegni». Esi occupa anche degli incontri culturali, per raccontare le storie dei prodotti e i nuovi progetti.

La Bottega organizza varie attività didattiche, con laboratori di educazione alla cittadinanza attiva, alla mondialità, al consumo responsabile e a un'alimentazione sana e sostenibile, oltre che mostre. —

LU.CO.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ZOOM ARCIPICCHIA



COSA È

L'Arci Lavoratori Sturlesi Arcipicchia è un'associazione di promozione sociale nata nel 1966 per offrire momenti di aggregazione e solidarietà alla cittadinanza. Gestisce una biblioteca di quartiere in via Bottini, un laboratorio di legatoria, uno sportello del consumatore e un gruppo di acquisto solida-

COSA FA

Il circolo promuove la socialità e la partecipazione. Sono in corso un progetto di invecchiamento attivo, un ciclo di incontri sulla storia e sull'arte di Genova, percorsi di tai chi e yoga, incontri letterari. Oggi alle 15.30 alla Sala Coop di corso Gastaldi la sociologa Carla Costanzi presenterà il libro "La vecchiaia tra venerazione e discredito" scritto con Claudio Bertieri e Giovanna Rotondi Terminiello.

CONTATTI

Via Sagrado 17-19, telefono 010 3072518
Arcipicchiagenova.jimdo.com.

IL DIARIO

IL VIDEO ALT CHE SALVA LA VITA

In occasione dell'ottava Giornata nazionale per la lotta alla trombosi di mercoledì 17 aprile, l'associazione Alt per la lotta alla trombosi e alle malattie cardiovascolari ha messo in rete un video che insegna, semplicemente posando due dita sul polso, a sentire il battito del cuore e a riconoscere la fibrillazione atriale, che spesso sta dietro all'ictus cerebrale, seconda causa di morte nel mondo che in un terzo dei casi lascia gravissime disabilità in chi sopravvive. Il video è già sui siti www.trombosi.org, www.giornatattrombosi.it, sulla pagina Facebook dell'Alt, sui profili Instagram e Twitter e su YouTube.

RACCOLTE SANGUE

Gli appuntamenti della settimana con le raccolte del sangue dell'Avis sono venerdì dalle 8 alle 12.30 a Sampierdarena davanti al liceo Mazzini e dal mercato di Pontedecimo, sabato dalle 9 alle 14 al Porto Antico in calata Falcone Borsellino e tutto il giorno alla Fiumara. Domenica mattina ad Apparizione, a Voltri in vicolo Limisso e a San Colombano in piazza Severino. L'autoemoteca Fidas sarà

invece domattina in via Balbi, giovedì mattina in via XX Settembre e al pomeriggio in piazza Pilo, dove tornerà anche venerdì e sabato pomeriggio. Venerdì mattina ad Arenzano dalla Croce Rossa e domenica mattina a Sori, Arenzano, Cogoleto e Campoligure.

RICORDO DI DON TUBINO

Sabato alle 9.30 alla sala Quadrivium di piazza S. Marta 2 l'Associazione "Don Piero Tubino" ricorderà don Piero, a 7 anni dalla scomparsa, con l'incontro "...a proposito di ponti, porti e porte". Seguirà alle ore 12.15 la celebrazione eucaristica celebrata dal cardinale Angelo Bagnasco nell'adiacente chiesa di Santa Marta.

APERICENA SOLIDALE

Sabato a partire dalle 17 al bistrot Gargantua e Pantagruel di piazza della Posta Vecchia c'è un apericena a sostegno di Emergency con vini di qualità, birre artigianali, cocktail e una ricca selezione di stuzzichini. Alle 19.30 musica live. Il prezzo è di 10 euro a persona di cui il 10% andrà alla onlus di Gino Strada. Info e prenotazioni 389 2636886.

NEL WEEK END

Telefono azzurro, fiori in piazza

Arriva a Genova la campagna nazionale del Telefono Azzurro "Fiori d'azzurro. Un fiore contro gli abusi sui bambini" di sabato e domenica. I volontari saranno per tutto il weekend in via XX Settembre di fronte a Zara con tutte le informazioni sui servizi dell'associazione, dal servizio di ascolto 19696 a chat, app e social network. Sarà possibile acquistare i vasetti di fiori solidali.

RICERCA VOLONTARI

L'associazione "Insieme per caso", che si occupa di migliorare la qualità della vita delle persone disabili con laboratori ludico-artistici (lettera, ceramica, musica e altri) e con piccoli percorsi di autonomia, cerca volontari maggiorenni, con buone attitudini ai rapporti interpersonali, al dialogo e soprattutto all'ascolto, per affiancare gli



educatori. Contatti: 333-4783103, insieme.percaso@libero.it, www.insieme.percasogenova.it

INCONTRO PREVENZIONE

Venerdì alle 17 all'Accademia Ligure di Scienze e Lettere a Palazzo Ducale il Soroptimist Club Genova organizza l'incontro di prevenzione aperto alla cittadinanza "NutriAMO il cuore. Prevenzione

da patologie cardiovascolari nelle donne: l'alimentazione". Interverranno Paolo Fiore, responsabile del centro nutrizionale del Gaslini, e Livia Pisciotta, ricercatore dell'Università. Info: 347 475 4204 o club.genova@soroptimist.it

CONFERENZA DISAGIO GIOVANILE

Sabato alle 9.30 al Teatro Massone di Pieve Ligure si

terrà un convegno su "Il disagio giovanile: rischi, comportamenti e nuove emergenze" organizzato dall'associazione Golfo Paradiso. con lo psicologo e psicoterapeuta Marco Maio, lo psichiatra Giorgio Schiappacasse, il pediatra eMassimo Chiossi, il responsabile del centro alcolologico ligure Gianni Testin, info@golfo-paradiso.org —

CONVEGNO "ITACA SOSTIENE"

La sfida dei diritti umani per imprese e professionisti

Domani alla Commenda di Prè a partire dalle 10 insieme all'Unione forense si parlerà delle direttive dell'Agenda Onu 2030

Lucia Compagnino

Interverrà anche Fabrizio Petri, ministro plenipotenziario e presidente del Cidu (comitato interministeriale diritti umani) all'interno del Mini-

stero degli Esteri, al convegno "Diritti umani e sostenibilità: una sfida per le imprese, il mondo delle professioni, il terzo settore" che si svolge domani alla Commenda di Prè a partire dalle 10. Lo organizza l'associazione "Itaca Sostiene. Amministrazioni di sostegno solidale" insieme all'Unione forense tutela diritti umani (Uftdu) per fare il punto sulle direttive dell'Agenda Onu 2030 sul-

l'argomento.

«In questo mondo in continuo movimento, dove le aggressioni e il nichilismo dominano molti comportamenti della società, le persone fragili sono considerate un peso, per noi non è così», spiega Barbara Benazzi, avvocato e presidente di Itaca Sostiene.

Dei 17 obiettivi dell'agenda, che poi sono tutti collegati e mirano a un mondo in pa-

ce, salute, libertà e prosperità, il convegno affronterà principalmente l'ottavo: "incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti". Per capire a che punto siamo e cosa bisogna fare, dicono gli organizzatori: «Un tema non facile, che cozza con la competitività e la logica dominante del tutti contro tutti, ma perfettamente condivisibile se si supera lo sguardo miope del qui e ora».

Ancora: «È necessario un nuovo approccio, nei singoli e nelle imprese, che parta dalla valorizzazione dei talenti di ognuno, perché ad esempio chi non cammina potrà rispondere al telefono

o occuparsi di contabilità nel migliore dei modi. Tutti possono partecipare alla gara - continua Benazzi - e lavorare con dignità significa utilizzare tutte le capacità, in modo che nessuno sia o si senta un peso. Invertire la rotta, in-

Focus sull'ottavo punto del documento Onu del 2015: lavoro dignitoso per tutti

somma, perché oggi sembra invece che basti davvero poco per essere discriminati».

Il cambiamento, come sempre, deve partire dalle istituzioni e dalle grandi realtà. E in Italia dal 2017 le

aziende di grandi dimensioni, con più di 500 dipendenti, con più di 500 dipendenti, sono tenute al rispetto della "dichiarazione non finanziaria" che obbliga a rendicontare sulla lotta alla corruzione, sui diritti sociali e umani, sul rispetto dell'ambiente e vieta il lavoro minorile in patria e fra i fornitori esteri. Ma anche fra le realtà più piccole c'è già chi vuole adeguarsi e racconterà come. Al convegno, che è aperto a tutti a ingresso libero, intervengono anche i docenti universitari Lorenzo Caselli e Pier Maria Ferrando, il presidente Uftdu Anton Giulio Lana, Enrico Costa, presidente del Ceis (centro solidarietà Genova onlus), Claudio Pirani della Erg, Isabella Cristina di EticLab. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI